

2009 Conferenze e Visite Guidate



I grandi appuntamenti di KallisteArte

VENITE ADOREMUS

ICONOGRAFIA E LITURGIA DELLE FESTE PRIMA E DOPO IL NATALE

CONFERENZA CON DON FEDERICO GALLO E GIOVANNI MORALE

SALA GUICCIARDINI DELLA PROVINCIA DI MILANO

VIA MACEDONIO MELLONI, 3 – MILANO

CON IL PATROCINIO DELLA PROVINCIA DI MILANO

INGRESSO LIBERO

MERCOLEDÌ 16 DICEMBRE 2009 ORE 21,00

Il Natale è la festa in cui si celebra la nascita di Gesù Cristo, ma quali sono le feste che anticipano, preparandola, e la seguono, completandola? S. Lucia, Santo Stefano, Santi Martiri Innocenti, Sant'Antonio Abate e la Candelora. Un percorso tra liturgia ed iconografia con Don Federico Gallo, Dottore dell'Ambrosiana, e Giovanni Morale, Direttore Artistico di Kallistearte. Un modo artistico per scambiarci gli auguri di Natale.

Ingresso Libero ai soci e ai non-soci. Un modo per incontrare altre persone e far conoscere l'associazione.

I soci possono invitare i propri amici e le persone che ritengono interessate all'argomento. Venite numerosi!



KallisteArte per la Lombardia

TEODOLINDA E IL TESORO

IL MUSEO E IL DUOMO DI MONZA

VISITA GUIDATA A CURA DI GIOVANNI MORALE

RITROVO DAVANTI AL PORTONE CENTRALE DEL DUOMO DI MONZA

VISITA RISERVATA AI SOLI SOCI DI KALLISTEARTE

SABATO 21 NOVEMBRE 2009 ORE 13,45 (PRECISE)

Duomo di Monza, dedicato a San Giovanni Battista, è stato edificato tra il XIV e il XVII secolo e si trova nella piazza omonima della città lombarda. Monza divenne importante quando viene scelta come residenza estiva dalla regina Teodolinda, principessa bavarese, vedova di Autari e sposa di Agilulfo, re dei Longobardi, che ha fondato un "oraculum" dedicato a san Giovanni Battista nel 595. La regina fa edificare a Monza anche un Palazzo, magnificamente decorato con le imprese dei Longobardi, e accanto al palazzo fonda una Basilica, che dedica a San Giovanni Battista, dotandola di molti ornamenti d'oro e d'argento e di rendite sufficienti. Le informazioni disponibili sul tempio originario sono scarsissime e l'unica fonte disponibile è ancora la Historia Langobardorum, che Paolo Diacono compose al crepuscolo del regno Longobardo.

La visita comprende la Corona Ferrea, il Museo e il Duomo. (la visita alla corona ferrea è prevista per le 15,00 dopo concluderemo la visita)

Prenota tramite:

- "Prenota on line"

- invia un SMS a Chiara Leoni al 3396277981 o a Gabriella Sala 3357181407



KallisteArte per il sociale

LEONARDO PER I BAMBINI

A CURA DI G. MORALE

REFETTORIO DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE, CORSO MAGENTA, MILANO

MARTEDÌ 17 NOVEMBRE 2009 ORE 14,00

Si ringraziano i soci che, attraverso la loro quota associativa, hanno sostenuto la realizzazione di questo evento, permettendo ad un centinaio di bambini di ammirare uno dei capolavori della nostra città.

La visita comprende anche una conferenza preparatoria sul Cenacolo di Leonardo a cura del Direttore Artistico. L'incontro si terrà direttamente a scuola per "familiarizzare" con il capolavoro ed alcuni lavori di gruppo in classe con i docenti.

Quattro classi (tutte le Quinte) della Scuola Elementare Statale "Galileo Galilei" di Corsico potranno ammirare, unitamente alle proprie insegnanti, l'Ultima cena, dipinta di Leonardo da

Vinci. L'opera misura 4,6 × 8,8 m e si trova nel refettorio del convento di Santa Maria delle Grazie a Milano. Leonardo iniziò a lavorarvi nel 1495 e la completò nel 1498, come testimoniato da Luca Pacioli che in data 4 febbraio di quell'anno ne parla come di un'opera compiuta. Come è noto, non si tratta di un affresco, in quanto Leonardo non ha mai realizzato affreschi nel senso esatto del termine. Prediligeva invece dipingere su muro come dipingeva su tavola; i recenti restauri hanno permesso di appurare che l'artista usò una tempera grassa a base di olio di lino e di uovo stesa su un duplice strato di intonaco.

Si ringraziano in questa sede la Dott.ssa Jessica Spina per aver contribuito a rendere possibile l'evento, gestendo e coordinando le prenotazioni, l'attività didattica e i permessi necessari e i docenti che hanno aderito all'iniziativa.

Si invitano, inoltre, i soci a segnalare eventuali attività a fondo sociale per la diffusione dell'arte.



KallisteArte alla scoperta del paesaggio lombardo

**BRESCIA: "L'OSPITE ECCELLENTE" I TESORI DELLA PINACOTECA TOSIO MARTINENGO E IL POLITICO AVEROLDI DI TIZIANO
VISITA A CURA DI GIOVANNI MORALE**

**RITROVO DAVANTI AL MUSEO DI SANTA GIULIA - VIA MUSEI 81/BIS BRESCIA
VISITA RISERVATA AI SOLI SOCI DI KALLISTEARTE**

SABATO 24 OTTOBRE 2009 ORE 14,30 (PRECISE)

In coincidenza con l'avvio dei lavori in palazzo Martinengo da Barco – la storica sede della Pinacoteca Civica, che sarà oggetto nei prossimi mesi di un complesso intervento di adeguamento strutturale, di restauro e di riallestimento – è stata inaugurata al museo di Santa Giulia l'esposizione "L'ospite eccellente". Si tratta di una ricca selezione di dipinti appartenenti alle raccolte della Pinacoteca, temporaneamente ospitati presso il Museo di Santa Giulia. Con un criterio espositivo che valorizza le opere, ponendo in luce gli autori più significativi –tra i quali Raffaello, Moretto, Romanino, Savoldo e Giacomo Ceruti detto il Pitocchetto – e importanti artisti di interconnessione sulla via maestra dell'intenso realismo che ha caratterizzato la pittura ed il collezionismo bresciani.

Dopo aver visto il museo di Santa Giulia e il Duomo Vecchio, la visita prosegue con la "contemplazione" del capolavoro della città lombarda, il **Politico Averoldi di Tiziano (1522)** nella chiesa di San Nazaro e Celso. La visita delle tele della Tosio-Martinengo, del complesso di Santa Giulia ed eventualmente del Politico Averoldi occuperanno un tempo complessivo massimo di 3 ore.

Suggerimento turistico: si consiglia agli iscritti di recarsi a Brescia in mattinata per "prendere confidenza" con la città (si consiglia la visita della chiesa di S. Maria dei Miracoli e del Museo Diocesano).

Per prenotazioni (solo soci!) si seguirà l'ordine cronologico tramite:

- "Prenota on line"

- invia un SMS a Chiara Leoni al 3396277981 o a Gabriella Sala al 335 7181407



I grandi appuntamenti di KallisteArte

**DIES IRAE, DIES ILLA: IL GIUDIZIO DI MICHELANGELO E NON SOLO
CONFERENZA A CURA DI GIOVANNI MORALE**

**SALA GUICCIARDINI DELLA PROVINCIA DI MILANO
VIA MACEDONIO MELLONI, 3 – MILANO
CON IL PATROCINIO DELLA PROVINCIA DI MILANO**

MERCOLEDÌ 30 SETTEMBRE 2009 ORE 21,00

La vigilia di Ognissanti del 1541 vide il rivelarsi dell'opera che, unitamente alla volta, più profondamente è riuscita a radicarsi nell'inconscio collettivo e nell'animo della civiltà occidentale. Tale data, infatti, segna il giorno fatidico in cui "Il Giudizio Universale" di Michelangelo fu scoperto ed esposto all'attenzione del Papa e del grande pubblico di tutta Europa. Ben presto l'entusiasmo generale, di fronte ad un'opera di tale incisività e potenza, raggiunse livelli enormi e scatenò il motivo di un vero e proprio fenomeno di pellegrinaggio, soprattutto nell'Ottocento, per poter ammirare la bellezza terrificante dell'affresco. L'intera parete, infatti, rappresenta il tormento interiore dell'artista e le tensioni teologiche di un'epoca, non da ultime quella della Riforma, prendono forma attraverso un linguaggio semantico consueto all'iconografia pittorica tradizionale, ma su cui interviene un profondo intervento personale da parte di Michelangelo, che riesce a creare un legame tra le proprie inquietudini individuali e i contenuti di portata cosmica espressi nel dipinto. L'intera opera di Michelangelo, quindi, potrebbe essere letta come il campo di battaglia in cui si palesa, in maniera grandiosa e spaventosa al contempo, la

conflittualità tra la sfera intellettuale dell'uomo e le pulsioni istintive che lo legano al mondo della contingenza, della bruta materialità e, quindi, secondo l'ottica cristiana dell'artista, lo indirizzano verso il mondo interiore. E' la massa umana, pertanto, rappresentata in una cruda fisicità attraverso l'utilizzo di tinte fosche, a dominare lo spazio, a frazionarlo, a fungere da indice barometrico per poter comprendere a fondo quali potevano essere gli stati d'animo dell'artista, che di lì a breve avrebbe cominciato un' appassionata corrispondenza con Vittoria Colonna, a cui comunicò il proprio disagio interiore di fronte all'esperienza, oramai vicina, della morte. Ed è ecco al centro della composizione Cristo, che si appresta a metter fine alla Storia in un unico gesto, che rimanda a quello primario del Padre nella creazione nell'Uomo.

La conferenza mira a introdurre l'iconografia del Giudizio prima e dopo Michelangelo. Ingresso Libero ai soci e ai non-soci. Un modo per incontrare altre persone e far conoscere l'associazione. I soci possono invitare i propri amici e le persone che ritengono interessate all'argomento. Venite numerosi!

I Viaggi di KallisteArte

LE FIANDRE, TERRA D'ARTE

BRUXELLES, BRUGES, GAND ED ANVERSA

DAL 5 AL 7 SETTEMBRE 2009

PROGRAMMA

La regione delle Fiandre è la culla della nascita della pittura ad olio nel Quattrocento e, sotto il dominio spagnolo, nel Seicento baluardo cattolico spagnolo in terra di Riforma. Un luogo magico dove scoprire capolavori e atmosfere irripetibili. Tre giorni davvero speciali per coprire insieme, dopo la Borgogna, una delle regioni artistiche più interessanti d'Europa...un viaggio per iniziare insieme il nuovo percorso associativo 2009/2010.

Sabato 5 settembre – Bruxelles

Partenza in aereo da Milano in mattinata ed arrivo a Bruxelles. Visita nel pomeriggio del Museo des Beaux-Arts, ricco dei tesori di Bosch e dei primitivi fiamminghi Tempo libero per visitare il centro storico. Cena e serata libera.

Domenica 6 settembre – Anversa e Gand

Partenza alla volta di Anversa, dove visiteremo il Koninklijk Museum voor Schone Kunsten. Tempo libero per visitare la "città dei diamanti", piena di piccole chiesette e dove si può anche visitare la casa di Rubens. Nel pomeriggio, sulla strada del ritorno, ci fermeremo nel villaggio di Gand dove, nella chiesa di San Bavone, ammireremo il più importante capolavoro dell'intero viaggio: il Polittico dell'Agnello Mistico di Van Eyck. Ritorno in serata a Bruxelles. Cena e serata libera.

Lunedì 7 settembre – Bruges

Dopo colazione ed aver caricato i bagagli in autobus, partenza per Bruges incantevole cittadina percorsa da canali. Visita alla Madonna di Bruges*, scolpita proprio per la città belga da Michelangelo. Tempo libero per il pranzo e per perdersi nelle viuzze e nei canali di questa "Venezia del Nord". Nel tardo pomeriggio partenza per l'aeroporto di Bruxelles ed arrivo in serata a Milano.

** Si fa presente che il Groeningemuseum è chiuso per lavori di ristrutturazione.*

A BREVE SEGUIRA' COMUNICAZIONE SULL'OPERATIVO VOLI, HOTEL E QUOTA DI PARTECIPAZIONE AL VIAGGIO

I GRANDI APPUNTAMENTI DI KALLISTEARTE

PAVIA – LA CERTOSA

VISITA A CURA DI GIOVANNI MORALE

(RITROVO DAVANTI ALLA CERTOSA)

SABATO 20 GIUGNO 2009 14,15 (PRECISE)

La Certosa di Pavia è un monastero, situato a circa 8 km a Nord di Pavia, risalente al XIV secolo. Rappresenta uno dei più importanti monumenti tardo-gotici italiani. La posizione era strategica: a metà strada tra Milano, capitale del ducato, e Pavia, la seconda città per importanza, dove il duca era cresciuto e dove aveva sede la corte, nello splendido castello visconteo. Il luogo scelto per la fondazione era un bosco all'estremo nord dell'antico parco visconteo, una vastissima area recintata che collegava il castello pavese con un'ampia area boschiva adibita alle cacce dei signori della Lombardia. La chiesa, destinata a divenire mausoleo dinastico dei Duchi di Milano, era stata pensata in dimensioni grandiose, con una struttura a tre navate inusuale per l'Ordine Certosino e fu edificata per ultima. Dopo l'Abazia di Chiaravalle ecco un'altro gioiello nei dintorni di Milano.



PROGRAMMA

**"Mi hai sedotto Signore, ed io mi sono lasciato sedurre" (Geremia 20,7)
Dopo i Cisterciensi, il fascino dei Certosini di San Bruno: Il silenzio si fa Arte**

ORE 14,30

Visita guidata da parte di una Storica dell'Arte alla Pinacoteca della Certosa

ORE 15,30

Visita alla Certosa e percorso spirituale (San Bruno e il suo Ordine) a cura di G.Morale

ORE 16,30 circa. Termine Visita

*In preparazione alla visita della Certosa si invita a vedere il film: **Il grande silenzio** (Die Grösse Stille, 2005) di Philip Gröning con la partecipazione dei Certosini della Grande Chartreuse nei pressi di Grenoble, la casa madre dell'ordine dei Certosini.*

Si ringrazia la Proff.ssa Letizia Lodi, coordinatrice di Brera e responsabile del Museo della Certosa, per la squisita collaborazione e per aver permesso a KallisteArte di visitare la preziosa raccolta di dipinti e di sculture della raccolta certosina.

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

Telefonando a Gabriella Sala, Responsabile P.R. (cell. 3357181407) o inviando un'email a info@kallistearte.org

Ammessi solo trenta iscritti. Si darà priorità ai soci di KallisteArte.

Come raggiungere la Certosa di Pavia:

Da Milano: prendete a Sud la Strada Statale n. 35 direzione Pavia. Pochi km. dopo Binasco arrivate a Certosa di Pavia. Al secondo semaforo, girare a sinistra. In fondo al viale c'è la Certosa.



Le grandi mostre di KallisteArte

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana

**GIOTTO E IL TRECENTO "IL PIÙ SOVRANO MAESTRO STATO IN DIPINTURA..."
VISITA A CURA DI BENEDETTA CALZAVARA**

COMPLESSO DEL VITTORIANO – ROMA

VIA SAN PIETRO IN CARCERE (FIANCO SX ALTARE DELLA PATRIA IN PIAZZA VENEZIA)

DOMENICA 7 GIUGNO 2009 ORE 12,30 (PRECISE)

**NUMERO ESIGUO DI POSTI – SI SEGUIRÀ L'ORDINE DI PRENOTAZIONE LA VISITA È
CONSENTITA SOLO AI SOCI 2009 DI KALLISTEARTE**

Sono passati settanta anni dall'ultima grande mostra su Giotto e la pittura in Italia tra fine Duecento e prima metà del Trecento, allestita alla Galleria degli Uffizi nel 1937 per celebrare il sesto centenario della morte del maestro fiorentino. Oggi oltre 150 opere, tutte di altissimo livello, sono raccolte nel Complesso del Vittoriano a Roma, per la prima volta per ripercorrere, nella sua interezza, il percorso figurativo giottesco e per presentare gli ultimi sviluppi della critica storico-artistica. Maestosi politici, preziosissime opere su tavola, importanti sculture, rari manoscritti e oreficerie di pregio testimoniano tutte le diverse ramificazioni dell'influsso del maestro fiorentino sull'arte italiana del suo tempo e inoltre nella mostra spiccano 20 capolavori eseguiti da Giotto, oggi molto difficili da spostare per ragioni di conservazione, in mostra a Roma per la prima volta. Sarà questa quindi un'esposizione destinata ad essere un evento unico e irripetibile. Ci condurrà in questa straordinaria visita, Benedetta Calzavara, storica dell'arte ed amica di lunga data di KallisteArte, membro del Comitato Scientifico della "nostra" mostra su "La Cena di Tiziano. Immagini del Risorto tra Louvre ed Ambrosiana", coordinatrice di questa prestigiosa mostra romana. Ringraziamo in questa sede la squisita disponibilità della Dott.ssa Calzavara che ci aiuterà, non solo a conoscere meglio questo grande "Rivoluzionario" dell'arte e il vento di rinnovamento che la sua esperienza artistica ha portato in Italia, ma anche a comprendere le enormi difficoltà per realizzare un evento così unico e storico.

I Soci ammessi alla straordinaria visita cureranno personalmente il viaggio e i propri spostamenti a Roma. Posti disponibili: 25



I GRANDI APPUNTAMENTI DI KALLISTEARTE

INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA CONFERENZA A CURA DI G. MORALE

**SPAZIO GUICCIARDINI, VIA M. MELLONI 3, MILANO
CON IL PATROCINIO DELLA PROVINCIA DI MILANO**

MERCOLEDÌ 13 MAGGIO 2009 ORE 20,45

Che cos'è la Bibbia? E' il libro più diffuso e più tradotto nel mondo. E' anche uno dei libri più antichi che si conosca. E' senza dubbio il libro che ha lasciato le tracce più significative nel cammino dell'umanità. Arte, letteratura, musica, vita e costumi dei popoli si sono ispirati alla Bibbia, da essa sono stati plasmati e hanno tratto nutrimento. E naturalmente, prima di tutto, la Bibbia è libro sacro, il libro della fede per un numero indescrivibile di persone, da tanti secoli. Al suo messaggio hanno ispirato la loro vita e su di essa hanno edificato le loro comunità ed è stato fonte di ispirazione per gli artisti di ogni epoca. La conferenza mira ad entrare maggiormente in confidenza con il "Libro dei Libri" per meglio destreggiarsi tra gli elementi iconografici ed iconologici delle opere d'arte.

Kallistearte per milano

LE PALME A BRERA A CURA DI GIOVANNI MORALE

CORTILE NAPOLEONICO DELLA PINACOTECA DI BRERA MM

DOMENICA 5 APRILE 2009 ORE 13,00

Come tradizione fin dal 2003, KallisteArte ripropone la domenica delle Palme la visita alla più importante collezione milanese, anche per permettere ai nuovi soci di conoscere più approfonditamente i luoghi più magici dell'arte di questa città: la Pinacoteca di Brera. Si ripercorreranno, infatti, le sale della celebre collezione braidense attraverso solo alcuni dei capolavori che custodisce. La visita guidata dal Direttore Artistico illustra le caratteristiche e la storia del museo soffermandosi su poche tele di alcuni degli artisti più importanti del Rinascimento e del Barocco: Raffaello, Bellini, Tintoretto, Mategna, Piero, Caravaggio e Batoni. Il nostro modo per augurare Buona Pasqua a tutti!

QUARTO APPUNTAMENTO PER KALLISTEARTE ALLA MOSTRA MILANESE

KallisteArte per Milano

CARAVAGGIO OSPITA CARAVAGGIO VISITA A CURA DI G. MORALE

RITROVO PRESSO IL CORTILE NAPOLEONICO DI BRERA – MM LANZA

SABATO, 21 MARZO 2009 ORE 11,45

Il bicentenario si apre a gennaio con l'esposizione di quattro capolavori di Caravaggio: opere giovanili, come il Ragazzo con canestro di frutta della Galleria Borghese di Roma, il Concerto del Metropolitan Museum di New York e la versione della Cena in Emmaus di proprietà della National Gallery di Londra, posta a confronto con la redazione dello stesso soggetto, realizzata dall'artista intorno al 1606 e giunta a Brera nel 1939.

Visita per sole 25 persone, riservata solo ai soci. I biglietti prepagati dall'associazione implicano la categorica presenza nella sala dei Caravaggio rispettivamente alle ore 9,45 e 11,15 precise, quindi si richiede la massima puntualità all'evento. Prenotare indicando la fascia oraria preferita e se si voglia acquistare "Abbonamento a Brera".

TERZO APPUNTAMENTO PER KALLISTEARTE ALLA MOSTRA MILANESE

KallisteArte per Milano

L'ANIMA DELL'ACQUA VISITA GUIDATA ALLA MOSTRA A CURA DI G. MORALE

PALAZZO REALE, MILANO – MM DUOMO

SABATO 14 MARZO 2009 ORE 15,30

Mostra che accompagna il pubblico alla scoperta della storia dell'acqua, in un viaggio nell'anima della nostra cultura. Un percorso che si sviluppa attraverso il tema della sete in senso positivo - per il sapere e la conoscenza - o negativo - per il venir meno di un bene prezioso alla vita. Le 121 opere presenti, tra cui il Narciso di Caravaggio, l'Ultima Cena del Tintoretto, la Madonna dell'umiltà di Masolino da Panicale, L'amore alla fonte della vita di Segantini, The reflecting pool di Bill Viola, raccolte in 6 sezioni, illustrano il valore dell'acqua per la storia della nostra civiltà, forza naturale, eterna e insostituibile, generatrice e nutrimento eterno, al tempo stesso benevola e maledetta. L'importanza simbolica e sacrale dell'acqua si manifesta nell'immaginario dell'uomo fin dalle origini della sua evoluzione e permane a livello conscio e inconscio come elemento



portante della liturgia stessa della vita. Filosofia, arte e religione affidano all'acqua un ruolo primario per l'esistenza stessa di ogni manifestazione spirituale. Essa costituisce un archetipo in ogni civiltà del mondo, precedendo perfino la comparsa degli dei. I miti e la simbologia dell'acqua protagonisti di questa mostra sono uno strumento per aumentare la consapevolezza che la tutela ambientale abbia il suo inizio dalla conoscenza antropologica delle proprie radici. Un'esposizione che ricorda una delle prime conferenze di KallisteArte proprio su questo tema primordiale.

**Per prenotazione inviare email ad info@kallistearte.org
oppure chiamare il Segretario, Chiara Leoni al 3396277981**

GIORNATA A PASSEGGIO PER LE "CASE MUSEO" DI MILANO:

Kallistearte per Milano

**MUSEO POLDI PEZZOLI E MUSEO BAGATTI VALSECCHI
A CURA DI GIOVANNI MORALE**

RITROVO DAVANTI AL POLDI PEZZOLI VIA MANZONI MILANO – MM MONTENAPOLEONE

DOMENICA 1 MARZO 2009 DUE VISITE: ORE 12,00 OPPURE ORE 14,00

Dopo la **Villa Necchi Campiglio**, per chi lo desidera, è possibile "perdersi" nella collezione del nobile Gian Giacomo Poldi Pezzoli (1822-1879), uno dei più illuminati collezionisti dell'Ottocento. La sua casa museo è uno dei primi e più riusciti esempi di istorismo in Europa: ogni ambiente si ispira ad uno specifico stile del passato e ospita un'eccezionale scelta di manufatti artistici antichi. Preziose raccolte di dipinti dal Trecento all'Ottocento, sculture, armi, vetri, orologi, porcellane, tappeti e arazzi, mobili ed oreficerie, si fondono in uno straordinario insieme, donato ad "uso e beneficio pubblico". Oggi accanto alle sale storiche, restaurate a evocazione della casa del collezionista, si affiancano molti nuovi ambienti, opere ed allestimenti, come la Sala d'Armi progettata da Arnaldo Pomodoro.

Poi ci sposteremo a piedi a **Palazzo Bagatti Valsecchi**, nel cuore nel quadrilatero della moda, ristrutturato negli anni ottanta del XIX secolo in stile neorinascimentale, accoglie la fastosa dimora dei fratelli Fausto e Giuseppe Bagatti Valsecchi; qui i due nobili milanesi allestirono le opere d'arte appositamente raccolte, disponendole in sontuosi ambienti domestici ispirati al gusto del Rinascimento lombardo. Si saldavano così in un insieme di grande suggestione la ricca collezione di dipinti e manufatti quattro-cinquecenteschi e le sale destinate a contenerli. Tavole di antichi maestri quali Giovanni Bellini o il Giampietrino, maioliche, vetri rinascimentali, arredi quattrocenteschi, avori, oreficerie, armi e armature compongono il ricchissimo patrimonio della casa museo e ne arredano i suggestivi ambienti creati, verso la fine del XIX secolo, sotto l'attenta supervisione dei due fratelli Bagatti Valsecchi.

GIORNATA A PASSEGGIO PER LE "CASE MUSEO" DI MILANO:

Kallistearte per Milano

**LE CASE MUSEO DI MILANO:
VILLA NECCHI CAMPIGLIO,
A CURA DI CARLO ALBERTO GARIONI
TRE VISITE: ORE 9,45 - 10,45 – 11,45**

RITROVO DAVANTI A VILLA NECCHI IN VIA MOZART 14, MILANO – MM PALESTRO

DOMENICA 1 MARZO 2009 ORE 14,30

Costruita tra il 1932 e il 1935 dall'architetto milanese Piero Portaluppi, **Villa Necchi Campiglio** è giunta a noi perfettamente intatta, sia nell'ampio giardino esterno - corredato da tennis e piscina -, sia nella ricca infilata di sale interne. Architettura, arti decorative, arredi e collezioni restituiscono, nel loro armonioso insieme, l'elevato standard di vita dei proprietari, esponenti dell'alta borghesia industriale lombarda. Villa Necchi Campiglio (FAI), Il Museo Bagatti Valsecchi e il Museo Poldi Pezzoli dal 2 ottobre 2008 sono riuniti nel circuito delle case museo milanesi. Il circuito nasce con l'intento di far conoscere e promuovere il patrimonio culturale e artistico milanese, nel corso di quasi due secoli di storia, attraverso alcuni dei suoi protagonisti: i nobili Gian Giacomo Poldi Pezzoli e i fratelli Fausto e Giuseppe Bagatti Valsecchi nell'Ottocento e gli industriali Necchi Campiglio nel Novecento. Il Presidente di KallisteArte illustrerà sia l'esterno che l'interno della Villa, soprattutto venendo conto dell'evoluzione architettonica nell'Italia degli anni '30.

KallisteArte per Milano

**UN SECOLO DI FUTURISMO 1909-2009
A CURA DI MATTEO GALBIATI**

SPAZIO GUICCIARDINI, VIA M. MELLONI 3, MILANO

CON IL PATROCINIO DELLA PROVINCIA DI MILANO

LUNEDÌ 16 FEBBRAIO 2009 ORE 20,45

E' passato un secolo da quando Filippo Tommaso Marinetti che codificò la filosofia di questo nuovo movimento artistico, pubblicando *il Manifesto del futurismo (1909)*, rilasciato inizialmente a Milano e successivamente sul quotidiano francese Le Figaro il 20 febbraio. KallisteArte celebra questo importante anniversario proprio a cento anni di distanza dall'uscita in Francia delle linee del nuovo movimento tutto "nostrano". Il futurismo si colloca sull'onda della rivoluzione tecnologica dei primi anni del '900 (la Belle époque), esaltandone la fiducia illimitata nel progresso e decretando violentemente la fine delle vecchie ideologie (il passatismo). Le radici del fermento che porterà alla declinazione del futurismo nell'arte si possono riconoscere, artisticamente parlando, già nella Scapigliatura (corrente tipicamente milanese e borghese della seconda metà dell'Ottocento) laddove il futurismo, anch'esso nato a Milano, distoglie con disprezzo l'attenzione dalla raffinata borghesia per concentrarsi sulla rivoluzione industriale, sulle fabbriche. Due esponenti del movimento pittorico sono Umberto Boccioni e Giacomo Balla, questi ultimi presenti anche in scultura. Ci condurrà a comprendere questo movimento tutto milanese, Matteo Galbiati. Coordina la serata Giovanni Morale.

Un'anticipazione alle mostre ed eventi della città che celebrano questo primo centenario.

KallisteArte per il sociale

**I BAMBINI AL CENACOLO
A CURA DI G. MORALE**

REFETTORIO DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE, CORSO MAGENTA, MILANO

MARTEDÌ 20 GENNAIO 2009 ORE 10,00

Due classi della Scuola Elementare Statale "Novaro-Ferrucci" di Piazza Sicilia a Milano potranno ammirare, unitamente alle proprie insegnanti, l'Ultima cena, dipinta di Leonardo da Vinci. L'opera misura 4,6 x 8,8 m e si trova nel refettorio del convento di Santa Maria delle Grazie a Milano. Leonardo iniziò a lavorarvi nel 1495 e la completò nel 1498, come testimoniato da Luca Pacioli che in data 4 febbraio di quell'anno ne parla come di un'opera compiuta. Come è noto, non si tratta di un affresco, in quanto Leonardo non ha mai realizzato affreschi nel senso esatto del termine. Prediligeva invece dipingere su muro come dipingeva su tavola; i recenti restauri hanno permesso di appurare che l'artista usò una tempera grassa a base di olio di lino e di uovo stesa su un duplice strato di intonaco.

La visita comprende anche una conferenza preparatoria del Direttore Artistico a scuola per "familiarizzare" con il capolavoro. Attività esclusiva e rivolta solo ai bambini (non possono aderire i soci).

